



Collegio professionale
IPASVI-Infermieri
Via XXIV Maggio 343
19125 La Spezia

4 PAGINE INFERMIERE

Foglio notizie riservato agli iscritti al Collegio Infermieri/Ipasvi della Spezia

Nuova serie numero 16 del dicembre 2006-gennaio 2007

Manifestare a Roma per il riconoscimento della nostra Professionalità: perché.

Il giorno 12 ottobre si è svolta in Roma una manifestazione che, ad una superficiale analisi, è apparsa senza dubbio curiosa: sfilavano infatti, più o meno compatti e più o meno insieme, Notai ed Avvocati, Geologi e Ostetriche, Agronomi, Infermieri e Consulenti del lavoro.

Una apparentemente disomogenea "accozzaglia" di cittadini che in realtà è accomunata da una particolarità: la presenza di un Collegio (od Ordine) professionale, ed in alternativa dalla volontà di averlo, anche da venti e più anni (come è il caso dei fisioterapisti).

Poiché in Italia è NORMALE strumentalizzare tutto, la sera si è sentito ogni genere di commento in TV, e lo stesso si è letto il giorno seguente sui giornali: ad un certo punto, qualcuno ha anche sbrigativamente scritto che c'era una sfilata contro il Governo, piena di Infermieri.

Chiariamoci. La nostra partecipazione UFFICIALE, conseguente agli accordi con la Federazione nazionale (il Collegio infermieri spezzino ha coperto, agli iscritti interessati, le spese di trasferta) era, come sempre, APARTITICA ed APOLITICA: non siamo andati ad una manifestazione politica, ed è chiaro a tutti che i Notai e gli avvocati avevano motivazioni "sensibilmente differenti" dalle nostre.

Ma è questo il Governo che ha rinviato di almeno 12 mesi la nascita dei nuovi Ordini professionali (incluso il nostro, che seguirebbe la cinquantennale esistenza del Collegio Ipasvi, che per ora resta ovviamente in vigore, ed attivo) e a questo Governo andava ricordato, anche gridando fischiando e sfilando, che le nostre Professioni di INFERMIERE, di INFERMIERE PEDIATRICO, e di ASSISTENTE SANITARIO meritano un riconoscimento molto maggiore, che ANCHE dalla esistenza di un Ordine professionale degli Infermieri può e DEVE giungere.

Vogliamo ricordare le parole che dal 12 ottobre sono sul sito nazionale Ipasvi perché noi le condividiamo e le vogliamo diffondere ulteriormente: eccole, a seguire.

"...abbiamo detto a chiare lettere che la nostra è una presenza al di là degli schieramenti politici: siamo stati presenti perché siamo professionisti e perché vogliamo esercitare una professione regolamentata in quanto incide sulla salute dei cittadini.

Abbiamo detto che deve essere il Governo nella sua globalità, e non solo i ministri della Salute e della Giustizia, a prendere atto che **la sanità funziona grazie al contributo degli infermieri e degli altri professionisti sanitari che oggi si affiancano a quelli tradizionalmente riconosciuti.**

Ci saranno delle strumentalizzazioni? Può darsi, ma **abbiamo saputo parlare a chi doveva ascoltarci e a chi voleva una prova della nostra capacità di aggregazione e della nostra forza.**

Abbiamo avuto la parola e l'abbiamo utilizzata per dire forte: **ci siamo e ci saremo, per tutelare i cittadini, per difendere la nostra professionalità, per costruire un Paese moderno al passo con le richieste del cittadino."** (A.Silvestro, presidente nazionale FNC)

Vogliamo ricordare ai colleghi spezzini che sono previste in futuro nuove manifestazioni. **ESSERCI E' IMPORTANTE NON PER IL COLLEGIO, MA PER TE, COME PROFESSIONISTA; PER TE CHE STAI LEGGENDO: NON ASPETTARE SEMPRE CHE QUALCUNO O QUALCOSA TI CONSEGNI IL CAMBIAMENTO! PROVA A PRODURLO...**

Corsi ECM di fine anno: fine fase sperimentale.

La Legge del 1999 che ha istituito in Italia, per TUTTI i professionisti sanitari, il sistema di educazione continua in medicina (ECM) indicava chiaramente un quinquennio iniziale di sperimentazione. La fase di sperimentazione è iniziata nel 2002 e dunque si concluderà nel 2006, per l'esattezza il 31.12. Questo NON significa che l'ECM scomparirà: significa, molto più probabilmente, ed è quello che in questi giorni stiamo apprendendo con insistenza dai competenti uffici, che **cambierà**. Le novità riguarderanno con ogni probabilità un progressivo spostamento dell'asse formativo dal centro alle periferie, con l'arrivo dei *provider* regionali e la diffusione del sistema ECM regionale, peraltro già operativo in diverse Regioni, Liguria inclusa (il Collegio è rappresentato in Commissione di valutazione).

PER CHI ANCORA DOVESSE completare il debito formativo (30 crediti per questo anno, 120 crediti nel quinquennio 2002-2006) il Collegio spezzino organizza i due ultimi eventi dell'anno:

evento	data	Crediti	costi	note
INFERMIERISTICA-LA RICERCA DELLE ECCELLENZE	1 e 2 dicembre (ore 8,30-17)	24	90 euro nostri iscritti, 120 altri Collegi	Si svolge a Lerici: prevista attività con PC
L'INTEGRAZIONE DELLA FIGURA DELL'OSS ALL'INTERNO DELLA REALTA' OPERATIVA E DEI PERCORSI...	4 dicembre (solo pomeriggio) e 7 dicembre (ore 8,30-17)	20	90 euro nostri iscritti, 100 altri Collegi	Illustrazione norme, protocolli, linee guida su attività del personale del team

PREMIO DEL COLLEGIO INFERMIERI IPASVI DELLA SPEZIA:

'INFERMIERE DIRIGENTE, PERCHE' ''.

Non più tardi di qualche mese fa abbiamo segnalato a tutte le parti in causa il rischio di una penalizzazione della autonomia professionale, che attraversa trasversalmente il mondo del nostro agire: non mancano episodi di "commissariamento" dei vertici della categoria, e non mancano ipotesi- perfino con lettere che indicano ben precise "dichiarazioni d'intenti!"- di riportare il governo delle attività infermieristiche a dirigenti di altre professioni.

Come ci siamo già trovati a dire più volte, se un dirigente Infermiere non sa fare il proprio "mestiere", ebbene si creino quelle regole (magari prima...) che possono stabilirne la rimozione e la sostituzione, ma ovviamente con altro IDENTICO professionista, di analoga qualifica e formazione.

Per questo abbiamo pensato, in sede di Direttivo, di bandire un concorso a premi, aperto a tutti gli iscritti ai collegi italiani- eccetto i componenti dei Direttivi Ipasvi, per ovvi motivi- per documentare "perché " un Infermiere deve dirigere le attività infermieristiche. Indichiamo qui le regole del concorso: per il bando integrale scrivete alla nostra mail ipasvisp@cdh.it

CONCORSO A PREMI 'INFERMIERE DIRIGENTE, PERCHE' ''- bandito dal Consiglio Direttivo del Collegio infermieri della Spezia.

Art 1 - è bandito il concorso a premi "INFERMIERE DIRIGENTE, PERCHE' '' , dal Consiglio direttivo Infermieri IPASVI della Spezia.

Art 2 - i partecipanti devono essere iscritti, alla data dell'invio dell'elaborato, al Collegio Ipasvi di una delle Province italiane: nella domanda va indicato il numero di iscrizione e la data di avvenuta iscrizione, nonché della provincia di appartenenza. Ogni lavoro può essere inviato da un singolo Autore o da più Autori. Un unico lavoro può essere inviato da ogni partecipante: rappresenta un invio anche la partecipazione come Autore di un lavoro presentato da più Autori firmatari. Non possono prendere parte al concorso i componenti dei Consigli Direttivi e dei Collegi dei Revisori IPASVI d'Italia.

Art 3- gli elaborati devono giungere in **formato elettronico** alla casella di posta elettronica ipasvisp@cdh.it e non devono superare, incluse eventuali foto e tabelle di accompagnamento, le **12** -dodici- pagine del tradizionale formato del programma Word, corpo "12". DATA LIMITE DI SPEDIZIONE: 15 GENNAIO 2007.

Art 4- i premi previsti sono i seguenti:

primo premio: 450 euro all'Autore del miglior lavoro, da dividere fra gli Autori in caso di più firmatari del lavoro stesso;

secondo premio: 300 euro all'Autore del miglior lavoro, da dividere fra gli Autori in caso di più firmatari del lavoro stesso;

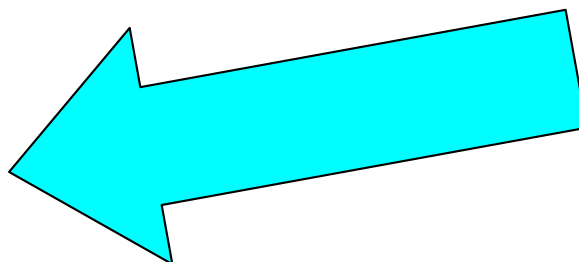
terzo premio: 200 euro all'Autore del miglior lavoro, da dividere fra gli Autori in caso di più firmatari del lavoro stesso.

Miglior spezzino (premio eventuale): Un ulteriore,quarto riconoscimento di 200 euro sarà riconosciuto al miglior lavoro presentato da un appartenente al collegio Ipasvi spezzino, qualora i tre migliori lavori non includano, tra gli Autori, un iscritto al Collegio Ipasvi della Provincia spezzina.

Questo premio è dunque un “premio eventuale”, che non verrà assegnato, qualora tra i tre migliori lavori sia presente -fra gli Autori- un iscritto al Collegio della Spezia.

Art 5- giuria: la giuria sarà decisa in data 24 novembre 2006, durante il Consiglio Direttivo convocato in seduta ordinaria e con all’ordine del giorno tale compito.

Art 6- premiazione: la premiazione avverrà entro la fine del mese di Marzo 2007, nel corso dei lavori dell’assemblea ordinaria annuale,successivamente convocata.



Buona corsa a tutti e partecipate numerosi!!

Corso di training autogeno: mega offertona ai nostri iscritti!

*Il corso offre ai partecipanti interessanti prospettive di serenità interiore, che non guasta nella nostra realtà e nel nostro vivere professionale. Il corso è in convenzione per i nostri iscritti e loro familiari, e prevede un max di 12 partecipanti; dura 6 giornate, dalle 17 alle 19; costa 50 euro ed inizierà il **20 dicembre pv**: per avere info -o per iscriversi- contattare i referenti della commissione aggiornamento del Collegio: ricordiamo che questo NON è un evento ECM.*

27 gennaio 2007, corso AIDO, solo mattino, presso Avis –loc. Favaro, info presso Aido al 0187734164: nella mattinata del 27 gennaio 2007 si svolgerà nei saloni Avis del Favaro l’evento dal titolo: **“LA TECNICA E LA COMUNICAZIONE NEL PRELIEVO E TRAPIANTO DI ORGANI TESSUTI E CELLULE”**. Il nostro Collegio ha concesso molto volentieri il patrocinio e partecipa alla diffusione dell’evento.

Ci scrive L., dal Sant’Andrea spezzino: *“... un infermiere generico in servizio nel nostro ospedale mi ha detto che ha fatto in ASL un esame di mezz’ora...che lo abilita a svolgere le nostre stesse attribuzioni professionali, in particolare i prelievi ematici: ma è possibile? Io non credo proprio! Cosa ho studiato a fare allora?..”*

Calma, nessun problema: l’esame svolto da una ventina di generici e puericultrici della ASL 5 è un passaggio di **categoria retributiva**, dalla Bs alla C, previsto dalle norme e legato all’anzianità. Ovviamente tale passaggio NON CAMBIA di una virgola quelle che sono le attribuzioni previste dalle LEGGI che governano le attività di ogni Professione. Per i generici e le puericultrici, ancorché “saliti” al livello C, vale ancora il “mansionario” del 1974: tale norma (DPR 225) NON prevede il prelievo ematico.

Attenzione: per evitare di spendere inutili sovrattasse che non arrivano neppure a noi, ma che finiscono nelle casse dei servizi di riscossione tributi, invitiamo i colleghi a RISPETTARE I TERMINI DI SCADENZA DELLE QUOTE DI ISCRIZIONE ANNUALE- la quota non è aumentata per il 2007!